

IL VIRUS IN PUGLIA UN MORTO IN PROVINCIA DI TARANTO

Covid sull'altalena ma contagi in calo

A quota 90 i positivi di Polignano
L'Asl rassicura: focolaio circoscritto

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7 >>



COVID19 Tamponi in corso (foto Tony Vece)

LA PANDEMIA E LE REGOLE

Denunciato un addetto dell'azienda in provincia di Bari dove si è propagato il virus
Un altro decesso in provincia di Taranto

IL CASO SARDEGNA

Sospesa l'ordinanza di Solinas che imponeva il tampone agli arrivi, simile a quella fatta da Emiliano per i rientri in Puglia



Peso: 1-9%, 7-34%

Puglia, altri 63 contagi Sotto tiro Polignano

La Asl: focolaio circoscritto. Il Comune: «positivi» a quota 90

● **BARI.** Calano i contagi di coronavirus in Puglia: su 4.011 test ieri sono state 63 le positività registrate, a fronte delle 103 rilevate il giorno prima. C'è stato un decesso in provincia di Taranto. I 63 casi positivi sono così suddivisi: 33 in provincia di Bari, 4 in provincia di Brindisi; 4 nella Bat, 6 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 10 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 364.798 test; sono 4.262 i pazienti guariti; 1.915 i casi attualmente positivi, di cui 214 ricoverati. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.752.

Fa discutere ancora, intanto, il caso Polignano, in provincia di Bari, dopo che un focolaio si è sviluppato nell'azienda ortofrutticola «Sop». Una persona risultata positiva alle indagini epidemiologiche è stata denunciata perché nei giorni scorsi è uscita dalla propria abitazione per fare la spesa. La segnalazione è arrivata alla Polizia municipale di Monopoli da diversi cittadini. Dalla Regione, però, rassicurano: «In dieci giorni il Dipartimento di Prevenzione ha sostanzialmente spento il focolaio sviluppatosi

in un'azienda ortofrutticola polignane e che ha interessato la comunità locale e diversi altri centri in provincia di Bari» dice l'Asl Bari, che in una nota spiega che «con i tamponi eseguiti, dai quali non è emerso alcun nuovo caso, si può tracciare un primo bilancio dell'attività svolta: quasi 1000 tamponi eseguiti e 146 positività riscontrate nel Barese. «Sono stati dieci giorni di intenso lavoro per gli operatori del Dipartimento di Prevenzione - prosegue la nota Asl - in stretto e quotidiano coordinamento con la task force regionale e la direzione del Dipartimento della Salute della Regione. La guardia, però, resta alta». I casi di positività, però - fa sapere il Comune di Polignano - sono 90, venti in più rispetto a martedì scorso. Quattro persone sono ricoverate in ospedale e i restanti positivi sono asintomatici. Prudenza e rispetto delle regole anti contagio sono le armi più forti contro questo virus».

Anche sulle misure precauzionali, soprattutto legate a chi arriva da altre Regioni, la matassa sembra non sciolta. Ieri il Tar della Sardegna ha dato ragione al Governo e sospeso l'ordi-

nanza del presidente della Regione Christian Solinas che imponeva test Covid obbligatori per chiunque arrivasse nell'isola e non si fosse sottoposto volontariamente ad un test nelle 48 ore precedenti lo sbarco. Una decisione che arriva con la curva dei contagi che si mantiene sostanzialmente stabile - 1.585 nuovi casi, un centinaio più di ieri, e 13 vittime, una in più, nelle ultime 24 ore - anche se a preoccupare è ora la crescita dei ricoveri: nell'ultima settimana, avverte la Fondazione Gimbe, c'è stato un aumento consistente sia dei pazienti nei reparti ordinari sia in quelli nelle terapie intensive. Un ulteriore segnale che consente al governo di ribadire la necessità di mantenere la linea della massima prudenza.



TEST Controlli a tappeto nei luoghi pubblici in Italia



Peso: 1-9%, 7-34%